

Ai Direttori Generali ATS
Ai Direttori Generali ASST
Fondazioni IRCCS di Diritto pubblico
LORO SEDI

Oggetto : Indicazioni vaccinazioni covid

1) Vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un'infezione da SARS-CoV-2.

Con riferimento alla nota 0008284-03/03/2021-DGPRES-DGPRES-P del Ministero della Salute , si riassumono le modalità di offerta nei soggetti interessati con alcune precisazioni sulle tempistiche:

- Tempo minimo tra infezione e 1° vaccinazione COVID: almeno 3 mesi. Come data da cui far decorrere i 3 mesi si consideri la data della guarigione (1° tampone negativo dopo precedente diagnosi di COVID, indicativamente nel 4 mese dopo la diagnosi di Covid-19)
 - Se la 1° dose di vaccino viene effettuata **entro** 6 mesi dalla data di guarigione: ciclo con 1 dose di vaccino
 - Se la 1° dose di vaccino viene effettuata **oltre** 6 mesi dalla data di guarigione: ciclo con 2 dosi di vaccino con normale tempistica a seconda del vaccino utilizzato.

Tali indicazioni sono valide per qualunque tipo di vaccino. Una precedente infezione da SARS-CoV-2 non cambia le attuali indicazioni sulla tipologia di vaccino da offrire secondo i criteri di età e comorbidità.

Si ricorda che la dose unica non è prevista ai soggetti che presentino condizioni di immunodeficienza, primitiva o secondaria a trattamenti farmacologici.

Per gli over 80 è di norma prevista la schedula a due dosi indipendentemente da pregressa infezione da Covid in ragione del maggior rischio per la fisiologica immunodepressione per età.

L'offerta di dose unica deve essere considerata una possibilità e non mandatoria.

2) Vaccinazione dei soggetti che diventano positivi a un'infezione da SARS-CoV-2 dopo la prima dose

Per questi soggetti la seconda dose dovrà essere programmata almeno tre mesi dopo la data di guarigione (vedi punto precedente).

3) Indicazioni per i vaccinandi senza residenza in Lombardia

Responsabili del procedimento:

DANILO CEREDA

CATIA BORRIELLO

Le ATS predispongono la possibilità a persone non domiciliate /residenti in Lombardia ma presenti sul territorio lombardo di autocertificare il domicilio temporaneo (es. per motivi di salute etc) e essere inserite nella lista delle vaccinazioni (la vaccinazione avverrà in coerenza con quanto previsto per le analoghe categorie di persone domiciliate /residenti in Lombardia). Ciò è valido anche per quanto di riferimento del Decreto legislativo 25/07/1998 n° 286 . Le ATS provvedono a inserire sui propri siti web le modalità di registrazione e autocertificazione, le ATS provvedono a segnalare ad ARIA i codici fiscali a cui permettere la successiva prenotazione.

Con la stessa modalità le ATS inseriscono nelle liste dei vaccinandosi per la categoria insegnanti, i docenti lombardi con posto di lavoro extraregionale e che sono al momento in Lombardia per la didattica a distanza.

4) Indicazioni sulla tipologia di vaccino

In coerenza con gli aggiornamenti sull'utilizzo del vaccino Astrazeneca, si ricorda che questo vaccino è utilizzabile dai 18 anni senza limiti superiori di età. Per i soggetti appartenenti alla categoria 1 "Elevata fragilità" in cui rientrano i soggetti "Estremamente Vulnerabili" e i soggetti con "Disabilità Gravi" così come descritti nelle tabelle 1 e 2 della Circolare Ministeriale "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" del 10/3/2021, i vaccini raccomandati saranno quelli a mRNA (Pfizer/Moderna). Per i genitori di tutti i pazienti rientranti nella categoria di elevata fragilità di età inferiore a 16 anni (e quindi non vaccinabili allo stato attuale) e per i conviventi e caregivers delle categorie in cui è prevista la vaccinazione indipendentemente dall'età, è indicato un vaccino a vettore virale.

Il vaccino Astrazeneca potrà essere utilizzato anche per i patologici senza il carattere di gravità di cui al punto precedente e appartenenti alle Aree di patologia (tabella 3) previsti nella "categoria 4: persone con comorbidità di età < 60 anni senza quella connotazione di gravità riportata per la fragilità" che saranno inclusi nell'offerta vaccinale in una fase successiva.

In ragione del rischio per "età" si mantiene l'utilizzo del vaccino mRNA per i soggetti over 80.

Si chiede alle ATS di dare adeguata diffusione della presente a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE

MARIA GRAMEGNA

Responsabili del procedimento:

DANILO CEREDA

CATIA BORRIELLO